

VareseNews

Lavori ancora fermi alla piscina. La minoranza vuole risposte

Pubblicato: Mercoledì 25 Febbraio 2004

I democratici di sinistra tornano a parlare della piscina comunale di Tradate e chiedono al sindaco, Stefano Candiani, di comunicare ufficialmente come si intenda procedere per la realizzazione dell'attesa opera. «Sono quarant'anni che in città si parla della piscina – spiega il consigliere comunale diessino, Luigi Luce, che ha presentato in questi giorni un interrogazione scritta al primo cittadino -. Dieci anni fa la Lega Nord salì alla guida della città e promise subito la piscina. Oggi c'è soltanto un buco, nulla di più. Ecco cosa è stato fatto in tutto questo tempo, non sembra sia cambiato molto rispetto a prima. Solo molte spese in più». La questione della piscina comunale è stata molto travagliata, soprattutto negli ultimi anni. I lavori erano iniziati circa quattro anni fa, ma la ditta appaltatrice dell'opera fermò i lavori perché chiedeva più soldi rispetto a quelli previsti dalla gara d'appalto. La questione finì presto di fronte al giudice che, dopo due anni, ovvero la scorsa estate, decise per il pagamento, da parte dell'amministrazione comunale, di quanto realizzato fino ad ora. E così nel campo di viale Europa, ad oggi, ci sono solo le fondamenta dell'opera. La novità di questi ultimi mesi riguarda invece il fatto che l'opera potrebbe essere completata con un Project Financing, ovvero l'ultimazione dei lavori (con un ampliamento rispetto al precedente progetto) da parte di un privato che, in cambio, gestirebbe la struttura per 20 o 30 anni. Il progetto sarebbe già stato presentato in Comune e valutato positivamente dall'amministrazione comunale. La ditta che si occuperebbe del completamento dell'opera e della gestione sarebbe la stessa che ha costruito la piscina di Cassano Magnano. «Noi, di ufficiale, non sappiamo ancora nulla – spiega il consigliere diessino Luce -. Aspettiamo delucidazioni dal sindaco e non dalla stampa. Vogliamo risposte ufficiali e fatti. Soprattutto vogliamo conoscere i tempi di realizzazione dell'opera. Per quanto tempo ancora vedremo solo le fondamenta?».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it